



*"Premio Nazionale Città di Loano  
per la musica tradizionale italiana"*

## COMUNICATO STAMPA

**Dal 25 al 28 luglio, a Loano**, si alzerà il sipario sulla seconda edizione del "**Premio Nazionale Città di Loano per la musica tradizionale italiana**" nell'ambito del **Festival "Suoni della Tradizione"**, vetrina della migliore produzione discografica di musica tradizionale italiana.

Il Comune di Loano ha infatti promosso la seconda edizione del "Premio Nazionale Città di Loano per la musica tradizionale italiana" con l'intento di valorizzare la produzione contemporanea di musica tradizionale di radice italiana.

Il Premio, che vede la direzione artistica di Enrico Deregibus e John Vignola, si propone di promuovere e divulgare ricerca, recupero e valorizzazione della cultura musicale più antica e tradizionale, ma soprattutto di dare spazio alla nuova interpretazione della musica popolare e di proporre un confronto tra le tante esperienze e produzioni musicali del momento.

Il Premio, assegnato nella prima edizione a Riccardo Tesi per l'album "*Lune*", ha visto anche quest'anno la prestigiosa collaborazione di una sessantina di giornalisti musicali che hanno votato il Miglior disco dell'anno 2005. Vincitore del premio è risultato l'album

### ***La valle dei Saraceni di Tendachënt.***

Terzo lavoro discografico del gruppo nato dalla storica formazione de La Ciapa Rusa, ***La valle dei Saraceni*** recupera il patrimonio popolare, non solo piemontese, e lo mescola con quello mediterraneo, colorandolo di sonorità elettriche. Numerosi gli ospiti che hanno arricchito di suggestioni il disco: Enzo Avitabile ed i Bottari di Portico, Paul James (dei Blowzabella), Toni Torregrossa (di Urbalia Rurana), il cantante provenzale Renat Sette, il trio vocale femminile catalano De Calaix.

Assegnati dalla direzione artistica invece il "**Premio alla Carriera**" e il "**Premio alla realtà culturale**".

Sarà **Otello Profazio**, compositore e ricercatore calabrese, classe 1934, a ritirare il **premio alla carriera dell'edizione 2006**. Artista dalla intensa comunicativa - che gli ha dato anche grande notorietà - lavora da sempre sul patrimonio popolare della sua Calabria, della Sicilia, di tutto il meridione. Ha preso dagli antichi cantastorie e dal poeta popolare Ignazio Buttitta, ed ha restituito un canto suo, vitale, forte, colorato

Il "**Premio realtà culturale**" è stato assegnato a **Valter Colle**, etnomusicologo, insegnante di antropologia culturale, discografico, editore. Friulano, alla fine degli anni Ottanta ha dato vita all'etichetta discografica **Nota**, che è diventata in breve tempo un punto di riferimento per il lavoro incessante sulla musica di tradizione orale, lavoro che preserva una ricchezza che è culturale, artistica, sociale.

Le premiazioni avverranno nell'ambito della quarta edizione del **festival "Suoni della Tradizione"** in programma dal **25 al 28 luglio 2006**.

A dare il via al festival, sarà il gruppo veneto **Calicanto**, che **martedì 25 luglio**, a partire dalle **ore 21.30**, suonerà sul lungomare di Loano.

Storico gruppo della scena folk italiana, i **Calicanto**, che con il loro disco *Isole senza mar* occupano la quinta posizione nella classifica del premio, percorreranno con i loro strumenti i sentieri musicali dei Colli Euganei. Il disco è uscito in concomitanza con i 25 anni di attività del



*"Premio Nazionale Città di Loano  
per la musica tradizionale italiana"*

gruppo ed abbinato ad un libro di 84 pagine. Frutto di vari anni di ricerche documentali e di interviste ad anziani, nel disco i riferimenti ai trovatori della Corte Estense, al gregoriano, ai rituali come il "batermarso" così come gli echi di bande musicali, di corali, danze, ninne nanne, contribuiscono a tratteggiare la sottile bellezza delle colline che sorgono dalla pianura padano-veneta.

Nella serata sarà consegnato il "**Premio realtà culturale**" a Valter Colle anima dell'etichetta discografica Nota.

Dai colli Euganei, prima tappa musicale del festival, **Mercoledì 26 luglio**, si giunge nel cuore del Monferrato. E da qui che proviene **Tendachënt**, che a partire dalle **ore 21.30** salirà sul palco allestito sulla promenade loanese per presentare l'ultimo progetto musicale. Si tratta del disco **La valle dei Saraceni** per il quale la formazione piemontese, guidata da **Maurizio Martinotti**, riceverà nella serata il **Premio per il Miglior Album del 2005**.

Sarà ospite del concerto il musicista spagnolo **Toni Torregrossa**, leader di Urbalia Rurana, gruppo nato nel 1988 dall'incontro di alcuni dei solisti più attivi del Pais Valencian, zona di grande tradizione musicale.

**Giovedì 27 luglio**, la scenografica cornice dell'Arena Estiva Giardino del Principe ospiterà uno straordinario concerto. Protagonisti della serata il più grande cantastorie del sud, **Otello Profazio**, al quale sarà consegnato il **Premio alla Carriera**,  **Davide Van de sfroos**, cantore della provincia lombarda che compone in dialetto lughèe e il **Parto delle nuvole pesanti**, eclettica formazione etnoautorale con le radici in Calabria e la residenza a Bologna.

I tre artisti daranno vita a "**L'asino, il corvo, il lupo - luoghi comuni**", una produzione del "Premio nazionale Città di Loano" che porta in scena le figure di tre animali spesso considerati in modo negativo, ma che in realtà sono simboli di caparbità, dolcezza, marginalità. Così come Omero paragona le imprese del valoroso Aiace a quelle di un asino, Profazio, Van de sfroos e il Parto fanno diventare l'asino, il corvo e il lupo metafore della nostra società. Calabria e Lombardia come luoghi comuni per sfatare i luoghi comuni.

Il festival Suoni della Tradizione si chiuderà, **Venerdì 28 luglio**, con una grande festa in piazza animata dalle danze tradizionali. A guidare i passi sulle più note ballate popolari sarà l'Associazione "Indanza", formazione specializzata nelle danze Occitane, Francesi e dei Paesi Baschi.

Tutte le iniziative sono ad ingresso libero.

**"Premio Città di Loano per la musica tradizionale italiana"** è organizzato dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona, dell'A.P.T. Riviera delle Palme e con la collaborazione dell'Associazione Le Muse di Genova.